

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona delle Apuane
Anni 2010-2014**

CARRARA
Fosdinovo
MASSA
Montignoso

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	CARRARA	MASSA	Montignoso	Progetti a livello provinciale	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	37,4	0,0	0,0	0,0	0,4	37,8
Competitività	19,8	14,3	0,2	0,0	0,3	0,0	34,6
Cultura	2,1	3,9	0,4	0,0	0,2	0,0	6,6
Istruzione, formazione e lavoro	5,0	42,4	0,3	0,0	0,1	0,5	48,4
Infrastrutture di trasporto	1,2	4,6	0,0	0,0	0,0	0,0	5,8
Servizi di TPL	6,9	51,0	0,0	0,0	0,0	0,0	57,9
Ambiente e protezione civile	19,4	68,7	3,0	0,0	0,6	0,1	91,7
Territorio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Sanità	1.888,2	0,9	0,0	0,0	0,0	0,2	1.889,3
Sociale, casa e sport	70,3	10,7	0,3	0,0	0,1	0,0	81,4
Attività istituzionali	0,2	14,4	0,0	4,6	0,2	0,2	19,5
TOTALE	2.013,1	248,3	4,1	4,6	1,5	1,4	2.272,9

NOTA DI LETTURA GENERALE

Oltre agli interventi specificamente destinati alla zona, nel report e nella tabella sono indicate anche le risorse che riguardano l'intero ambito provinciale o regionale e che sono realizzati da enti che hanno sede nel comune capoluogo.

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

- Approvato, nell'aprile 2011, un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Massa per l'individuazione di priorità di sviluppo per il territorio della provincia di Massa Carrara.
- Approvato, nel novembre 2012, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Regione Liguria per "Progetti per un territorio interregionale: Lunigiana storica" (che interessa fra gli altri il comune di Fosdinovo); il progetto ha come scopo quello di fornire un organico quadro di programmazione e si prefigge di contribuire al soddisfacimento delle esigenze sociali delle comunità locali assumendo come obiettivi:
 - un equilibrato rapporto tra residenze e servizi, finalizzato al soddisfacimento dei relativi fabbisogni pregressi e previsti, individuati a seguito di indagini analitiche, con il massimo utilizzo del patrimonio edilizio, dei servizi sociali ed attrezzature pubbliche ed infrastrutture;
 - la difesa attiva del patrimonio agricolo, industriale ed artigianale, delle risorse naturali e ambientali, dei beni culturali e del patrimonio storico-artistico;

- assolvere alla funzione di strumento generale per la programmata attuazione degli interventi.

Agricoltura e foreste

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Massa Carrara 6,7 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisi e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Massa Carrara ammontano a 29,7 milioni.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013: destinati 20 milioni, così suddivisi: interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Massa Carrara impegnati 5,5 milioni.

Progetto GiovaniSi

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Massa Carrara le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 40.

Questi gli interventi a valere sulla Zona apuana:

- Sono state attivate risorse per un totale di 971 mila euro per attività forestali, difesa e tutela dei boschi.

Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 9,3 milioni e i progetti finanziati 119 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Trattamento ottimizzato in situ di sedimenti per la compattazione e la decontaminazione tramite CEM ad alta frequenza" nel comune di Carrara (costo complessivo 3,2 milioni – contributo regionale 1,8 milioni). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 4,2 milioni per la zona apuana e 1,8 milioni per interventi sulla provincia non attribuibili specificatamente a una singola zona. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relative al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 2,8 milioni e i progetti finanziati 18 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Lavori di realizzazione di un centro di controllo, pesatura e lavaggio a Miseglia" nel comune di Carrara (costo complessivo 3,6 milioni – contributo regionale 1,3 milioni).
- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 6,5 milioni e i progetti finanziati 25 (fondi

FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Lavori di: Recupero e riqualificazione del mercato ortofrutticolo di Via Bastione: nuova piazza mercato e parcheggio sottostante" nel comune di Massa (costo complessivo 3 milioni – contributo regionale 1,7 milioni).

- All'interno del POR CReO è stato approvato il PIUSS "Un territorio da rivivere" dei Comuni di Carrara e Massa per il quale risultano ammessi a finanziamento, con risorse FESR e FAS, 15 progetti (3 infrastrutture per il turismo e 2 per il commercio, 5 infrastrutture sociali, 3 infrastrutture per la cultura e 2 infrastrutture per l'infanzia) per un investimento totale di 21 milioni e un contributo di 11,4 milioni.
- Approvato, nell'ottobre 2013, il Progetto integrato di sviluppo del distretto lapideo, il quale definisce l'insieme delle linee di intervento previste dagli strumenti normativi e di programmazione regionali, che compongono il quadro di riferimento programmatico per una azione complessiva di consolidamento e rilancio del distretto lapideo regionale. Si tratta di una specializzazione storica che trae origine dalla presenza delle materie prime nel territorio regionale, principalmente dei marmi nel distretto apuoversiliese, nella Provincia di Massa e Carrara e nella provincia di Lucca – comprendente fra gli altri i comuni di Carrara, Massa, Montignoso. Questo lo stato di attuazione di alcuni degli interventi (che interessano i territori delle province di Lucca e Massa Carrara):
 - Approvata la LR 35/2015, in materia di cave;
 - Nel 2012 costituito il polo di innovazione "Polo pietre toscane" (contributo di 400 mila euro); ad oggi aderiscono 100 imprese;
 - Realizzato nel 2012 il "Centro tecnologico interprovinciale per il trasferimento dell'innovazione e per la caratterizzazione dei materiali lapidei" (contributo regionale 310 mila euro);
 - Strada dei Marmi – inaugurata ad aprile 2012 (costo del 1° lotto 24 milioni; per il 2° lotto impegnati 9 milioni tra il 2012 e il 2014);
 - Impegnate, inoltre, risorse a favore di imprese del settore lapideo nell'ambito dei contributi assegnati a: PMI manifatturiere per l'acquisizione di servizi qualificati e per la ricerca e innovazione; a PMI per il Bando unico ricerca e sviluppo 2012 e per processi di integrazione tra imprese, di internazionalizzazione e di promozione economica; a favore delle imprese nell'ambito degli interventi di garanzia per l' "emergenza economia" (nel 2009-2011 per il settore lapideo prestate garanzie per 6,3 mln. sulla misura liquidità e 3,2 mln. sulla misura investimenti);
 - Realizzazione di un centro di controllo, pesatura e lavaggio a Miseglia (contributo 2012 1,4 mln.).
- Approvato, nel maggio 2012, lo schema di accordo di programma fra Regione e Ministero dello sviluppo economico per progetto sul polo fieristico di Marina di Carrara. Il progetto prevede: 1. pedonalizzazione dell'intera piazza su Viale Colombo e rifacimento della pavimentazione e 2. realizzazione di schermo lungo il percorso protetto con funzione di separazione visiva dei fabbricati del bocciodromo.
- Approvato, nel novembre 2012, un accordo di programma tra Regione, Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Siena e i Comuni interessati fra cui Montignoso per interventi per l'infrastrutturazione del percorso della via Francigena (fase 2). Per gli interventi relativi al piano operativo della via Francigena 2012-2014 nella Zona apuana sono stati impegnati 753 mila euro; questo il dettaglio dei progetti finanziati:
 - messa in sicurezza di passerella pedonale denominata "Ponte di ferro" a Borgo Ponte (comune di Massa), impegnati 123 mila euro;
 - messa in sicurezza del percorso del Pellegrino su sede stradale nel comune di Massa, impegnati 310 mila euro;
 - messa in sicurezza del percorso del Pellegrino (fase 2) comune di Montignoso, impegnati 90 mila euro;
 - marciapiede via provinciale Sarzana Avenza, tratto viale Monzoni viale Galilei, nel comune di Carrara, (fase 2) impegnati 80 mila euro;
 - ripristino e messa in sicurezza del percorso del Pellegrino su via dell'Uva, località Candia, comune di Massa (fase 3) impegnati 150 mila euro.
- Approvato, nel maggio 2012, lo schema di accordo di programma fra Regione e Ministero dello sviluppo economico per progetto sul polo fieristico di Marina di Carrara. Il progetto prevede: la pedonalizzazione dell'intera piazza su Viale Colombo e rifacimento della pavimentazione e la realizzazione di uno schermo lungo il percorso protetto con funzione di separazione visiva dei fabbricati del bocciodromo.

PIS Grandi Poli industriali

- Approvato, nel gennaio 2012, l'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comuni di Carrara e Massa, Nuovo Pignone SpA e Porto di Carrara SpA denominato Polo della meccanica industriale di alta qualità tecnologica - attività di sviluppo, montaggio e spedizione di manufatti di particolare complessità tecnica e dimensionale presso l'area retro portuale di Marina di Carrara.

- Approvato, nell'aprile 2012, il piano di reindustrializzazione della Provincia di Massa-Carrara; il piano si articola in sei aree tematiche: 1) l'Accordo di Programma sul SIN di Massa Carrara; 2) lo sviluppo, l'industrializzazione ed il consolidamento occupazionale del polo industriale Nuovo Pignone; 3) la reindustrializzazione dell'area Eaton; 4) i Nuovi Cantieri Apuania (NCA); 5) interventi per il settore lapideo e 6) interventi infrastrutturali e di attrazione degli investimenti produttivi. Approvato, nel gennaio 2013, il piano aggiornato.
- Impegnato, nel dicembre 2012, un finanziamento aggiuntivo di 5 milioni di euro alla Progetto Carrara SpA per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di una infrastruttura specialistica (80% in galleria) per la costruzione della Strada dei marmi. Tratto Foce/Aurelia" inserito nell'APQ "Competitivita` dei territori e delle imprese" ex Delibera CIPE 20/2004.. Nel 2014 impegnati ulteriori 4 milioni.
- Approvato, nel maggio 2013 un accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune di Massa, Commercio di Massa Carrara ed il Consorzio ZIA per il recupero e la riqualificazione dell'area Eaton, e del relativo immobile a destinazione produttiva, al fine di favorire un processo di reindustrializzazione mediante l'insediamento di nuove unità produttive di carattere artigianale, industriale o terziario finalizzate a favorire l'occupazione dell'area.

Firmato nel luglio 2013 l'accordo di programma e il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Massa, Consorzio ZIA e organizzazioni sindacali provinciali per la reindustrializzazione dell'area ex Eaton e il consolidamento dell'occupazione nell'area apuana (nel dicembre è stato approvato dal Presidente della Giunta). Nel luglio 2014 approvato l'atto integrativo. Nell'agosto 2014 impegnati 2,2 milioni.

- Nel febbraio 2014 presentata formale istanza al Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per la politica industriale e la competitività, ai fini dell'avvio del procedimento per la conferma del riconoscimento: dell'area di Massa Carrara come aree in situazione di "crisi industriale complessa" con impatto significativo sulla politica industriale nazionale. Approvato, nell'aprile 2015, un protocollo d'intesa tra Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Provincia di Massa Carrara, Comuni di Massa e Carrara, Autorità Portuale di Marina di Carrara interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara. Sono previsti 3 assi:
 - ASSE I Interventi di riqualificazione ambientale (vedi capitolo dell'ambiente).
 - ASSE II Interventi di reindustrializzazione e riqualificazione produttiva. Potenziamento infrastrutturale: Azione 1 Interventi relativi alla logistica portuale del porto di Marina di Carrara; Azione 2 Interventi di sviluppo della rete ferroviaria interna alla Zona industriale apuana (ZIA); Azione 3 Interventi di agevolazione a imprese che effettuano investimenti finalizzati alla nuova occupazione.
 - ASSE III Politiche attive del lavoro e misure per il reimpiego del personale: Azione 1 Interventi finalizzati al reimpiego di personale escluso dai cicli produttivi fino alla sua rioccupazione; Azione 2 Ammortizzatori sociali.
- Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione; nella provincia di Massa Carrara sono interessati tutti i Comuni della Provincia. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento. Nell'aprile 2015 approvato un protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Massa Carrara, Comuni di Massa e Carrara e la Nuova Pignone SpA per lo sviluppo ed il consolidamento occupazionale del Polo industriale del Nuovo Pignone di Massa Carrara

Cultura

Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 6,6 milioni; in particolare si segnala:

- tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (fondi FAS e POR CREO FESR) sono stati finanziati 5 progetti e attivate risorse per 3,9 milioni; i progetti finanziariamente più rilevanti sono "Villa Fabbricotti - Allestimento spazi museali, recupero e ampliamento dello spazio espositivo" nel comune di Carrara (costo complessivo 2,9 milioni – contributo regionale 1,7 milioni) e "Riqualificazione e valorizzazione storico-architettonica di Piazza Mazzini e Piazza Aranci" nel comune di Massa (costo complessivo 2,7 milioni – contributo regionale 1,1 milioni).

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 48,4 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziati 3.517 iniziative per un costo complessivo di 28,4 milioni, così suddivisi:
 - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 699 iniziative costo complessivo 3,5 milioni,
 - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 2.032 iniziative costo complessivo 17,1 milioni,
 - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 267 progetti 1,5 milioni,
 - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 494 iniziative 4,8 milioni,
 - Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 6 iniziative 786 mila euro,
 - Asse VI assistenza tecnica (attività volte a migliorare l'attuazione del programma) 19 iniziative 692 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 4,7 milioni per interventi per l'occupazione dei disabili (1,6 milioni), sostegno all'occupazione, interventi per l'apprendistato (1,6 milioni), azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi e per la formazione di soggetti destinati all'assunzione in forza di accordi sindacali - progetto "Genesis" (nel 2011 impegnati 557 mila euro).

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 237 mila euro per la zona apuana, a queste si aggiungono 915 mila euro per l'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 709 mila euro per l'intera provincia.

- nel settore della istruzione:
 - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 882 mila euro per un costo complessivo di 1,5 milioni (fondi FAS e POR CReO FESR).
 - Nel settore della scuola sono stati impegnati 12,5 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Progetto GiovaniSi
Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Massa Carrara:
 - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 3 corsi nel 2011-2012 e 1 nel 2013;
 - nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 39, gli allievi previsti 823 e gli istituti professionali coinvolti 5, nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 65, gli allievi previsti 1.373 e gli istituti professionali coinvolti e nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 62, gli allievi previsti 1.274 e gli istituti professionali coinvolti 5;
 - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 17 (2011) e 20 (2012);
 - nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 2 mentre nel 2012-2013 sono stati 2;
 - nel settore "Tirocini non curricolari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 316 (2011/2013);
 - nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 992 (2011), 884 (2012) e 819 (2013);

- nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 121 e quelle finanziate 110.

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 91,7 milioni; gli interventi riguardano vari settori: energia, difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (28,7 milioni, di cui 12,1 riguardano trasferimenti alla Provincia di Massa e Carrara per interventi effettuati sia nelle Apuane, che nel resto del territorio provinciale), eventi calamitosi (50 milioni, di cui circa la metà per l'alluvione 2011 in Lunigiana), protezione civile, tutela delle risorse idriche (6,5 milioni), gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (4,3 milioni), tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento acustico (1,3 milioni), aree protette.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 246 mila euro, nell'ambito di azioni di sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per 2 progetti nei comuni di Montignoso e Massa (costo degli interventi 1,3 milioni).
- 1,9 milioni per interventi di consolidamento di una frana sulla SP 4 in località Altagnana/Pariana nel comune di Massa e 900 mila euro per opere di ripristino susseguenti a un movimento franoso in località Corsanico nel comune di Montignoso.
- 1,5 milioni per lavori di ripristino del reticolo idrografico nei fossi Monteolivero, Spondarella, Botria e Acquafiora, 1,5 milioni per vari interventi sul torrente Carrione e 1 milione per l'adeguamento urgente del restringimento idraulico avvenuto sul torrente Parmignola, nel comune di Carrara.
- 844 mila euro per la sostituzione di idrovore sulla fossa Maestra nel comune di Carrara e per la sistemazione idraulica dei fossi Calatella e Bozzone nel comune di Massa.
- 800 mila euro per la messa in sicurezza della zona di Altagnana nel comune di Massa a seguito degli eventi alluvionali del 2010 (costo dell'intervento 1 milione).
- 500 mila euro per il consolidamento di frane a monte e a valle della SP1 nel comune di Montignoso.
- A ottobre 2013 è stato approvato lo schema di testo della nuova intesa istituzionale tra la Regione Toscana e la Regione Liguria per la gestione del bacino di rilievo interregionale del fiume Magra. Tra gli interventi riguardanti tale bacino si segnalano 1,5 milioni a favore dell'Autorità di bacino del fiume Magra per spese di funzionamento e per la realizzazione di studi.
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 sono finanziati 10 interventi nelle Apuane per un importo di 8,2 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda lavori di messa in sicurezza del torrente Carrione nel comune di Carrara (3,4 milioni).
- Nell'ambito del protocollo di intesa dell'aprile 2015 riguardante interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara, l'Asse I Azione 2 prevede interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Zona industriale apuana (ZIA), in particolare di adeguamento del torrente Ricortola, del fosso Lavello (compreso il rifacimento di ponti e tombature) e dei fossi in zona Dalmine.
- Il Programma straordinario degli investimenti ha finanziato, dal 2003, 6 progetti riguardanti la difesa dall'erosione costiera nel litorale apuano per un importo di 51,1 milioni (40,1 milioni i finanziamenti regionali); le attività finanziariamente più rilevanti riguardano il completamento della difesa dell'abitato di Marina di Massa (22 milioni) e interventi su "Porto di Carrara – fiume Versilia I lotto" (20,2 milioni).
- 5 milioni a favore del Comune di Massa e 4 milioni a favore del Comune di Carrara per interventi di ripristino susseguenti agli eventi alluvionali del 2012; 2,8 milioni al Comune di Carrara per le calamità dell'ottobre-novembre 2014.
- 6,5 milioni per il progetto denominato "EX ATO1 - Dismissione dell'impianto IDL Querce e convogliamento reflui all'IDL ex Cersam" nel comune di Massa (costo dell'intervento 8,5 milioni).
- 2,5 milioni, nell'ambito del "Patto per l'acqua", a favore dell'ATO 1 Toscana Nord per la realizzazione di interventi di recupero e depurazione delle acque nella costa Apuo-Versiliese.
- Nell'ambito del piano stralcio dell'ATO 1 Toscana Nord è stato finanziato l'intervento per l'adeguamento dell'impianto di Lavello (agglomerato Carrara – Massa) per 1,2 milioni (quasi interamente regionali).
- Approvato a ottobre 2014 l'Accordo di programma firmato da vari enti (tra i quali i Comuni della riviera apuo-versiliese) per la tutela delle foci fluviali e delle acque marino costiere della riviera apuo-versiliese; sono previsti 48 interventi (inclusi alcuni interventi già ricompresi in Accordi di programma o in programmazioni regionali già cofinanziate da fondi pubblici) per un costo complessivo di 38,6 milioni, di cui 5,2 a carico della Regione.

- Nel 2012 sono stati approvati alcuni accordi con la Regione Liguria per fornire un contributo alla risoluzione delle criticità nella gestione dei rifiuti liguri: sono stati quindi conferiti i rifiuti all'impianto di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti urbani Cermec nel comune di Massa.
- SIN di Massa Carrara: nel marzo 2011 è stato firmato l'Accordo di programma per il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN. In tale ambito si segnalano 3,1 milioni a favore di Sogesid SpA per l'esecuzione degli interventi attuativi di prima fase.

Ad aprile 2013 è stata approvata la proposta al MATTM di ripermimetrazione del SIN, anche in un'ottica di gestione regionale nelle aree ex SIN che potrà rendere più efficaci in termini temporali i procedimenti di verifica ed eventuale bonifica dei siti. Il Ministero ha sostanzialmente accolto la richiesta della Regione.

La Regione, a dicembre 2013, ha approvato gli indirizzi e criteri per la semplificazione delle procedure di bonifica delle aree escluse dai perimetri del SIN. E' stato inoltre approvato lo schema di protocollo di intesa per la gestione delle attività di messa in sicurezza, bonifica, restituzione agli usi legittimi delle aree non più ricomprese nel SIN e le finalità dell'Accordo di programma per la definizione degli adempimenti dei soggetti sottoscrittori. A luglio 2014 è stata restituita agli usi legittimi una porzione di area residenziale nel comune di Massa compresa nel SIN.

Nell'ambito del protocollo di intesa dell'aprile 2015 riguardante interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara, l'Asse II Azione 1 prevede interventi prioritari per la messa in sicurezza, bonifica e recupero delle aree ex SIN, in particolare l'aggiornamento e integrazione della caratterizzazione della falda e delle possibili sorgenti di inquinamento passate e attuali, la progettazione preliminare dell'intervento di bonifica e/o messa in sicurezza unitario della falda dell'intera area, gli interventi del MISE urgenti su singole sorgenti di contaminazione.

- 600 mila euro per la messa in sicurezza d'emergenza del sito ex Damas nel comune di Massa.
- 277 mila euro, nell'ambito dell'Accordo per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e la prevenzione di fenomeni di inquinamento atmosferico, a favore dei Comuni di Carrara e Massa, firmatari dell'Accordo.
- 273 mila euro, nell'ambito del bando per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria, a favore del Comune di Carrara per il "Progetto MONDO – Carrara per la mobilità sostenibile nelle aree metropolitane della Toscana".
- 214 mila euro a favore del Comune di Carrara nell'ambito dei Programmi regionali per la bonifica dall'inquinamento acustico.
- 6,8 milioni quali contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane (la quota relativa alla parte ricadente nella provincia di Massa e Carrara - 5 i comuni interessati, tra i quali Carrara, Massa e Montignoso - è stimabile in 2,2 milioni).

Infrastrutture di trasporto

- Interventi sulla viabilità. Nell'ambito del programma regionale degli investimenti dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Massa Carrara 3 progetti di cui 2 conclusi, per quasi 23 milioni di finanziamento regionale. In particolare dal 2010 sono stati attivati quasi 3,4 milioni: 2,9 milioni per la variante di Santa Chiara, 1 lotto, sulla SRT 445 (per l'intervento sono state attivate tutte le risorse, 20,6 milioni; costo totale 24,8 milioni), 440 mila euro per interventi di risistemazione dei versanti in frana lungo la SRT 445 in provincia di Massa Carrara.
- Manutenzione strade regionali: nel 2010-2014 sono stati attivati 661 mila euro per il territorio della Provincia di Massa Carrara (a marzo 2015 sono stati attivati altri 132 mila euro).
- Attivati 268,4 mila euro per interventi di sicurezza stradale a Carrara: 119,4 mila euro per interventi in via Bertolini (1° lotto) e per riqualificare le intersezioni fra via Fiorillo e via Lunense e fra via Fiorillo e via Mutini e 150 mila euro per interventi ed opere di miglioramento della sicurezza stradale del sistema viario di via Covetta nel tratto fra via Bertolini e viale Galilei.
- Infomobilità: attivati 685 mila euro per l'osservatorio integrato della mobilità della Provincia di Massa Carrara (OIMO; 240 mila), il progetto Onda verde infomobilità del Comune di Massa (240 mila) e il sistema di infomobilità del porto di Marina di Carrara.
- Ad aprile 2015 la Giunta ha approvato il Protocollo d'intesa con i Ministeri interessati, la Provincia di Massa Carrara, i Comuni di Comune di Massa e Carrara e l'Autorità portuale di Marina di Carrara per gli interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara; il protocollo definisce le azioni necessarie per la riqualificazione ambientale, lo sviluppo e la reindustrializzazione dell'area, da declinare con successivi accordi di programma. Tra i temi nodali e strategici sui quali attivare il progetto per Massa Carrara sono individuati interventi relativi alla logistica portuale del porto di

Marina di Carrara e interventi di sviluppo della rete ferroviaria interna alla Zona industriale apuana (ZIA) [vedi anche il paragrafo "Competitività"].

Servizi di TPL

- Attivati 53,1 milioni per finanziare i servizi di TPL nel distretto Apuane (contratti di servizio, rinnovo dei CCNL, ripiano disavanzi).
- Interventi previsti dai Piani urbani della mobilità: attivati 800 mila euro in favore della provincia di Massa Carrara per la riorganizzazione dei servizi e collegamenti con la stazione ferroviaria.
- Riforma del TPL: è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Massa Carrara sono state individuate risorse pari a complessivi 15,2 milioni annui (di cui 8,5 da parte della Regione).
- Nuovi bus: attivati quasi 4 milioni in favore dell'azienda che opera in provincia di Massa Carrara.
- Adeguamento e potenziamento della rete stradale statale di interesse regionale: l'atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra Governo e Regione Toscana del 22 gennaio 2010 include tra gli interventi a carattere strategico e prioritario a livello nazionale e regionale la variante S.S. n. 1 Aurelia nel Comune di Massa nel tratto di attraversamento urbano da Canalmagro a Stazione Via Carducci, Raccordo Aurelia e zona Industriale, per un costo stimato in 46 milioni. A marzo 2011 Regione, Provincia, Comune di Massa e ANAS hanno firmato la convenzione per la realizzazione del primo lotto della variante di 1,5 km dall'Ospedale pediatrico fino alla Stazione di Massa (costo circa 7,6 milioni), inserito tra le ulteriori priorità di finanziamento dall'integrazione all'intesa Regione-Governo sulle infrastrutture di giugno 2011. La Regione ha finanziato con 80 mila euro il costo della progettazione (costo 200 mila euro).
- Mobilità ciclabile: il nuovo Piano regionale integrato delle infrastrutture e della mobilità prevede tra gli interventi relativi alla rete regionale di mobilità ciclabile il "Progetto ciclopista tirrenica" lungo il litorale toscano dalla provincia di Grosseto a quella di Massa Carrara e il tracciato ciclabile della Via Francigena.

Territorio

- Base informativa geografica: sono stati attivati 3.500 euro in favore della Provincia di Massa Carrara per implementare il data base topografico. Dopo l'alluvione del 25 ottobre 2011 che ha colpito alcune aree della Lunigiana è stato necessario monitorare l'evoluzione dello stato del territorio confrontando la situazione con quella pre-alluvione, desunta dai rilievi preesistenti: tra il 2011 e il 2012 sono stati quindi attivati 159 mila euro per ortofotocarte e rilievi LIDAR relativi al territorio.
- La LR 8/2012 (modificata con LR 17/2012 e LR 82/2012) ha recepito la legge 214/2011 per semplificare e razionalizzare le procedure per valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico; disciplina i procedimenti di formazione dei programmi unitari di valorizzazione territoriale (PUV) e di approvazione delle varianti urbanistiche sui piani di alienazione e valorizzazione. In tale ambito a settembre 2012 è stato approvato un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Massa-Carrara, Comuni di Massa e di Carrara e Azienda sanitaria relativo agli interventi di valorizzazione del patrimonio sanitario da dismettere, di proprietà dell'ASL di Massa Carrara.
- Porto di Marina di Carrara: a novembre 2013 la Giunta ha deciso di procedere alla definizione del nuovo Piano regolatore portuale di Marina di Carrara concernente la razionalizzazione e l'ampliamento del Porto commerciale e la realizzazione del nuovo porto turistico. A luglio 2014 è stata attivata la prima conferenza dei servizi per la definizione del nuovo PRP. Si prevede che il Comitato portuale del porto di Marina di Carrara possa adottare il PRP entro l'estate del 2015.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Massa Carrara, per spese correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia sono state: 71,9 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 761,6 milioni per assistenza territoriale e 612,3 milioni per assistenza ospedaliera.

Per il 2013 l'Azienda sanitaria di Massa Carrara registra una performance positiva e in miglioramento rispetto al 2012. L'Azienda vanta una ottima performance a livello regionale per estensione ed adesione agli screening oncologici e presenta risultati positivi nella copertura vaccinale. Il tasso di ospedalizzazione ha registrato nel triennio 2011/2013 un significativo miglioramento in linea con il dato regionale. Nella stessa direzione i risultati sull'appropriatezza medica e chirurgica. Ridefinita anche

l'offerta ospedaliera migliorando fra gli altri la percentuale di ricoveri in day hospital con finalità diagnostica del 43%. Da segnalare anche la gestione molto positiva del rischio clinico. Per quanto riguarda il Pronto Soccorso l'azienda registra una delle migliori performance a livello regionale. Sul versante territoriale cresce il numero dei corsi AFA (attività fisica adattata) promossi nell'ambito della sanità d'iniziativa; si riducono i tassi di ospedalizzazione per patologie croniche. Maggiore consolidamento del rapporto ospedale territorio con una percentuale di pazienti in cure domiciliari tra le più elevate della regione. Si conferma tuttavia molto elevato il tasso di amputazioni per diabete, anche se in forte riduzione. L'area della farmaceutica mostra un trend positivo anche grazie all'uso appropriato dei farmaci non coperti da brevetto, pur evidenziando margini di miglioramento sull'appropriatezza prescrittiva.

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona apuana, approvati 33 progetti per un costo complessivo di 230,7 milioni (76,2 milioni i finanziamenti regionali).

Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:

- Nuovo Ospedale Apuane, Massa, 151,9 milioni;
- Interventi strutturali relativi all'accreditamento per le sedi ospedaliere e territoriali, Carrara, 12 milioni;
- PO Carrara - straord. Manutenzioni e adeguamenti, Carrara, 8,5 milioni;
- Rinnovo e potenziamento attrezzature sanitarie 2011-2013, Carrara, 7,6 milioni;
- PO Carrara - Miglioramento sismico, Carrara, 6,7 milioni;
- Ampliamento e ristrutturazione distretto Avenza, Carrara, 5 milioni;
- PO Massa - PET TAC con frazionatore di dose, Massa, 3,3 milioni;
- Completamento RSA Carrara, Carrara, 3 milioni;
- Ristrutturazione immobile ex scuola L. Da Vinci, Massa, 3 milioni;
- Potenziamento e rinnovo Software e hardware, Carrara, 2,8 milioni;
- PO Carrara - acceleratore lineare, Carrara, 2,5 milioni;
- Adeguamento e ristrutturazione Presidi Zona Apuana, Carrara, Fosdinovo, Massa, Montignoso, 2,3 milioni;
- Nuovo Hospice c/o ospedale di Carrara, Carrara, 2,1 milioni;
- Bonifica Nuovo Ospedale delle Apuane, Carrara, 2 milioni;
- Adeguamento reti, infrastrutture hardware e software, Carrara, 1,8 milioni;
- Ristrutturazione distretto sanitario Via Bassa Tambura, Massa, 1,8 milioni;
- Rinnovo attrezzature non sanitarie e arredi 2011-2013, Carrara, 1,7 milioni;
- PO Carrara - Acquisto Risonanza Magnetica, Carrara, 1,5 milioni;
- Installazione impianto di cogenerazione ad alto rendimento c/o PO Carrara, Carrara, 1,5 milioni;
- Rinnovo e potenziamento attrezzature sanitarie, Carrara, 1,3 milioni;
- Ampliamento e ristrutturazione distretto Fosdinovo (Caniparola), Fosdinovo, 1,2 milioni;
- PO Carrara - Lavori installazione RMN, Carrara, 1,2 milioni;
- PO Carrara - Lavori installazione angiografo digitale 3 piano, Carrara, 1 milione.
- Inoltre sono previsti interventi straordinari per un contributo regionale 37,5 milioni.

In tale ambito si segnala che è in via di conclusione la realizzazione del Nuovo ospedale delle Apuane, che ha una dotazione di 360 posti letto, 12 posti osservazione breve intensiva, 30 posti dialisi, 12 sale operatorie, 4 sale travaglio, 3 sale parto; entro il 2015 previsto il collaudo e l'inizio dell'attività.

- Firmato, nel novembre 2014, un protocollo di intesa, tra Regione, Fondazione Toscana G. Monasterio, Scuola superiore Sant'Anna, Azienda sanitaria di Massa Carrara, Comune di Massa per lo sviluppo delle attività dell'Ospedale del cuore Pasquinucci di Massa: il protocollo prevede il potenziamento e lo sviluppo dell'ospedale, la realizzazione di un punto nascita, l'intensificazione della collaborazione già in atto con la Scuola Sant'Anna di Pisa.
- Approvato, nel gennaio 2015, il primo elenco degli interventi per il rinnovo del patrimonio strutturale e strumentale delle ASL il cui finanziamento era stato approvato nel dicembre 2014. Per l'Azienda sanitaria di Massa Carrara sono previsti interventi per un totale di 8 milioni.
- Nel 2012-2013 impegnati 14,5 milioni a favore dell'Azienda sanitaria provenienti dal fondo di anticipazione alle Aziende sanitarie di risorse provenienti da alienazioni.
- Nel 2013 impegnati 41,8 milioni per ricapitalizzazione delle Aziende sanitarie.
- A fronte delle gravi situazioni di criticità finanziaria emerse a fine 2010 nella gestione dell'ASL di Massa (che hanno interessato anche la magistratura), la Regione si è attivata per fronteggiare la situazione; in tale ambito, nel 2012 sono stati impegnati 47 milioni per il ripiano delle perdite di esercizio.

- Nel 2010-2014 impegnati 31,2 milioni a favore dell'Azienda sanitaria per le opere infrastrutturali legate alla costruzione del nuovo ospedale di Massa.
- Nel 2010-2014 impegnati 4,3 milioni per la prosecuzione del programma pluriennale di investimenti in sanità della Regione, in particolare per interventi di ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico patrimonio sanitario pubblico.
- Nel 2010-2014 impegnati 28,1 milioni a favore dell'Azienda sanitaria per il servizio regionale di elisoccorso.
- Nel 2010-2012 impegnati 5,3 milioni quali trasferimenti di risorse all'Azienda sanitaria finalizzati al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.
- Nel 2011-2012 impegnati 1,6 milioni per programmi a sostegno delle zone insulari e montane.

Sociale

- Nel 2010-2014 impegnati 63,6 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona apuana; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 5,5 milioni destinati alle Zone distretto della zona apuana per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2013-2014 impegnati 941 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel settore della "Valorizzazione risorse endogene sviluppo territoriale sostenibile - costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" le risorse attivate sono 1,1 milioni per un costo complessivo di 2,4 milioni (fondi FAS e POR CREO FESR) per 3 progetti.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 474 mila euro quali contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 694 mila euro, di cui 529 mila per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Per sostenere la locazione sono stati attivati quasi 4,6 milioni per il territorio delle Apuane: 3,2 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione, 527,6 mila euro per la misura straordinaria di prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità, e quasi 822,9 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto GiovaniSi.
 - Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati attivati 1,8 milioni: 1,3 milioni per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 (34 alloggi in località Caina via Torano in favore del Comune di Carrara nell'ambito della misura di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale pubblica in locazione a canone sociale); 496 mila euro in favore del LODE di Massa Carrara per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale.
 - Piano nazionale di edilizia abitativa: a febbraio 2011 è stato approvato il piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale. A ottobre 2011 è stato firmato l'Accordo di programma tra la Regione e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la realizzazione degli interventi; è iniziata la fase attuativa dei progetti (ottobre 2011), sono state firmate le convenzioni con i Comuni ammessi al finanziamento (luglio 2012) e sono stati approvati i criteri per rimodulare il piano coordinato degli interventi regionali (agosto 2012). Per il LODE di Massa Carrara è previsto un contributo di 5 milioni, di cui 3,6 milioni per 17 alloggi per il programma integrato del Comune di Massa.
 - Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile: a marzo 2011 è stato firmato l'Accordo di programma con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Per il Comune di Massa è stato approvato il progetto di recupero di un'area dismessa (località Zecca, Via Galvani, ex Mattatoio), che prevede la nuova costruzione di 12 alloggi, il recupero di 13 alloggi, urbanizzazioni secondarie a servizio degli alloggi ERP (contributo Stato/Regione 4,6 milioni): 3,5 milioni statali e 1 milione regionale); a ottobre 2011 i progetti sono entrati in fase attuativa.
 - Contributi per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente: attivati 16 mila euro in favore del Comune di Fossdinovo.

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 15 milioni per contributi agli enti locali (di cui 13,6 per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l'esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni; di questi, 13 milioni riguardano trasferimenti a favore della Provincia di Massa Carrara), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell'informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 841 mila euro per il progetto denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Massa Carrara" (costo dell'intervento 2 milioni).
- Approvato a marzo 2015 lo schema di protocollo di intesa fra Regione e Comune di Massa per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale.
- Approvate ad aprile 2015 le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona apuana sono previsti 44 interventi.
- 109 mila euro, nell'ambito degli interventi in materia di politiche locali per la sicurezza, per i progetti "Sicurezza per Carrara" e "Sistema di controllo territoriale per il Comune di Massa".
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 32,6 milioni per i Comuni di Carrara (17,5 milioni), Fosdinovo (279 mila euro), Massa (7,2 milioni), Montignoso (1,3 milioni) e per la Provincia (6,3 milioni).
- Programma Italia Francia marittimo

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma:

- Progetto 3 I: finalizzato a creare nell'area di cooperazione la base per una futura infrastruttura informativa per la mobilità, che faciliti gli spostamenti delle persone in una forte logica di integrazione e intermodalità. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni.
- Progetto strategico 3 I plus: promuove l'accessibilità territoriale delle aree interessate attraverso servizi di infomobilità per il trasporto intermodale interregionale di tutte le persone (cittadini/utenti generici), la gestione in tempo reale delle informazioni di mobilità ed i servizi a valore aggiunto basati sulla localizzazione. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
- Progetto MOMAR: finalizzato alla creazione di un sistema integrato per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente marino. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Progetto SICOMAR: finalizzato ad affrontare il tema della sicurezza e della qualità ambientale nell'ambiente marino transfrontaliero. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.
- Progetto UCAT network nasce dalla capitalizzazione dei risultati delle ricerche del progetto UCAT e ha come obiettivo la costruzione di una piattaforma condivisa di servizi che permetta a tutte le istituzioni transfrontaliere, a qualsiasi livello esse operino (da quelle municipali fino alle associazioni), di condividere con stabilità saperi e informazioni, per consolidare la comunanza gestionale e di obiettivi. Il finanziamento totale ammonta a 809 mila euro.
- Progetto strategico MARTE+: Finalizzato a favorire lo sviluppo congiunto dell'innovazione e dell'imprenditorialità, nell'obiettivo più ampio della competitività delle aree rurali e del turismo allo scopo di accrescere la competitività dell'area di cooperazione all'interno di un più ampio spazio mediterraneo ed europeo. Il finanziamento totale ammonta a 6 milioni.
- Sempre nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo" l'ARPAT è capofila per il progetto GIONHA finalizzato alla tutela e valorizzazione della risorsa marina transfrontaliera di particolare pregio naturalistico e alla sensibilizzazione alle tematiche ambientali di salvaguardia degli habitat marini che sostengono l'area del Santuario Pelagos. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni.
- Per l'assistenza tecnica dell'intero programma il finanziamento totale ammonta a 9,7 milioni.

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Provincia di Massa Carrara è capofila per il progetto GP COREM il cui obiettivo è quello di favorire lo scambio e la mobilità degli studenti favorendo un loro ruolo attivo nella gestione delle aree naturali per cogliere le nuove opportunità di futura occupazione giovanile nei servizi ambientali al territorio e nell'ecoturismo. Il finanziamento totale ammonta a 90 mila euro.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>